FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza
SEGNATURA: 0000594|14/01/2025|P_FM|RP_FM|ZPA|A|2.2/2012/ZPA/4

FERMO AMBIENTE SERVIZI IMPIANTI TECNOLOGICI ENERGIA

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

FORNITURA DI CONTENITORI STRADALI STAZIONARI CON CONTROLLO ACCESSI PER MONOPERATORE CARICAMENTO LATERALE

SERVIZIO DI FULL SERVICE.

CAPITOLATO SPECIALE di APPALTO TECNICO

Fornitura di cassonetti stradali stazionari, con controllo accessi per monoperatore caricamento laterale e servizio di full service

Sommario

Sommario 1
PREMESSA – INQUADRAMENTO GENERALE. 2
Art.1 - OGGETTO DELL'APPALTO. 2
Art.2 – DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO. 2
Art.3 – MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI DI CONSEGNA DI CASSONETTI E MECCATRONICA. 2
Art.4 – VERBALE di COLLAUDO. 3
Art. 4.1 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE 4
Art.5 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI. 4
Art.6 – FULL SERVICE 4
6.1 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E SU ROTTURA 5
6.2 FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO 5
6.3 SUPPORTO OPERATIVO – CRITICITA' e PIANIFICABILITA' 6
6.4 INTERVENTI MANUTENTIVI EXTRA SERVIZIO FULL SERVICE 7
Art.7 – CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE. 7
SCHEDA 7.1 FORNITURA CASSONETTI 1.8 mc 8
SCHEDA 7.2 FORNITURA CASSONETTI 2.4 mc 10
SCHEDA 7.3 MECCATRONICA 12
SCHEDA 7.4 FULL SERVICE 13
Art. 8 – VALORE DELL'APPALTO. 13
Art. 8.1 –MODALITA' DI PAGAMENTO 14
Art. 8.2 – REVISIONE DEI PREZZI 15
Art. 9 – DIVIETO DI MODIFICHE 15
Art. 10 - SUBAPPALTO 16
Art.11 – CESSIONE DEL CONTRATTO 16
Art. 12 – GARANZIE DEFINITIVE 16
Art. 13 – SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO 17
Art. 14 – PENALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI 17
Art.15 – RISOLUZIONE 18
Art.16 – ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE 19
Art. 17 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE 20
Art. 18 SPESE CONTRATTUALI 20
Art. 19 CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE 20
Art. 20 ULTERIORI DISPOSIZIONI 20

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

PREMESSA – INQUADRAMENTO GENERALE.

La Fermo A.s.i.t.e. s.r.l. unipersonale (d'ora in avanti anche "Asite") ha avviato un processo di complessiva riorganizzazione delle attività per la gestione integrata del ciclo di rifiuti urbani ed assimilati.
Asite deve pertanto dotarsi di attrezzature necessarie per la raccolta stradale dei rifiuti, oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto (nel prosieguo anche "CSA").

Art.1 - OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha per oggetto la fornitura di cassonetti metallici stazionari per monoperatore a presa laterale, nuovi di fabbrica, per la raccolta stradale dei rifiuti, da fornirsi in condizioni di perfetto funzionamento e con le caratteristiche minime esposte nel presente CSA ed il servizio di full service.

Art.2 – DESCRIZIONE DELL'OGGETTO DELL'APPALTO.

L'appalto ha ad oggetto le seguenti prestazioni, secondo i seguenti riferimenti di quantità e delle singole schede tecniche riportanti le caratteristiche minime.

Oggetto dell'appalto	Q.tà	Scheda
Cassonetti metallici stazionari in acciaio zincato a caldo per immersione per compattatore a carico laterale monoperatore capacità 1.8 mc bilaterali con sistema di bloccaggio semicoperchi e predisposizione meccatronica e riconoscimento utente.	196	7.1
Cassonetti metallici stazionari in acciaio zincato a caldo per immersione per compattatore a carico laterale monoperatore capacità 2.4 mc bilaterali con sistema di bloccaggio semicoperchi e predisposizione meccatronica e riconoscimento utente.	466	7.2
Meccatronica: sistema di sbloccaggio semicoperchio con riconoscimento utente.	466	7.3
Meccatronica: sistema di sbloccaggio calotta con riconoscimento utente.	196	7.3
Servizio triennale di manutenzione ordinaria e straordinaria (cad cassonetto completo di meccatronica)	-	7.4

Art.3 – MODALITÀ, CONDIZIONI E TERMINI DI CONSEGNA DI CASSONETTI E MECCATRONICA.

Il termine per l'ultimazione della consegna della fornitura è fissato in 150 giorni naturali e consecutivi, con decorrenza dalla data di stipula del contratto, e comunque nel rispetto del Cronoprogramma che sarà redatto in accordo tra Asite e l'Impresa.
Asite si riserva la facoltà di apportare successive modifiche al Cronoprogramma, da concordare con l'Impresa.
I cassonetti dovranno essere consegnati e montati franco deposito di competenza, che sarà indicato al momento opportuno da Asite, completi di tutto quanto richiesto nel presente CSA e di quanto indicato nell'offerta tecnica, nuovi di fabbrica e perfettamente funzionanti, completi in ogni loro

parte. Potranno operarsi modifiche ai beni oggetto di fornitura solo qualora venissero imposte da intervenute disposizioni normative o regolamentari. Le modifiche dovranno comunque essere formalmente accettate da Asite.
La prima consegna di ciascuna tipologia di bene di cui alle schede tecniche 7.1 – 7.2 – 7.3, dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

- dichiarazione CE;
- schede di sicurezza e valutazione dei rischi attrezzatura;
- libretto di uso e manutenzione;
- catalogo dei ricambi.

L'Impresa dovrà comunicare ad Asite, con un preavviso di almeno 5 giorni, la data prevista per la consegna, che comunque dovrà avvenire in giorni feriali e negli orari concordati. Tutte le spese ed i rischi relativi a trasporto e consegna saranno a completo ed esclusivo carico del soggetto aggiudicatario (nel prosieguo anche "Impresa").
Qualunque causa di ritardo nelle singole consegne concordate dovrà essere tempestivamente comunicata dall'Impresa ad Asite: tale comunicazione, anche se scritta, non interrompe comunque i termini, né ha da valere come giustificazione del ritardo.
La consegna avverrà in contraddittorio ed Asite provvederà alle seguenti operazioni:

a) verificare che i cassonetti siano conformi alle prescrizioni del CSA e all'offerta tecnica;
b) constatare che non vi siano danni di trasporto e non conformità in generale.

Delle operazioni di consegna verrà redatto apposito **verbale di consegna**, in cui sarà riportato l'esito delle attività di cui ai punti a) e b) del precedente capoverso, sulla base di quanto visibile e fermo restando il diritto dell'Asite di contestare eventuali inefficienze o inidoneità che si manifestassero durante l'uso e comunque entro 1 mese dalla data del verbale di consegna.

Art.4 – VERBALE di COLLAUDO.

I cassonetti e la relativa meccatronica installata saranno soggetti a collaudo entro 15 giorni dalla consegna.
Le operazioni di collaudo avverranno in contraddittorio tra il Direttore dell'Esecuzione del contratto di Asite (d'ora in avanti anche DEC) o soggetto da lui delegato ed il Referente dell'Impresa (di cui all'art. 18 del presente CSA) o di soggetto da lui delegato, al fine di verificare, mediante esami visivi, prove e/o verifiche, la funzionalità dei cassonetti e la rispondenza alla normativa vigente, alle prescrizioni del presente CSA, alla manualistica d'uso e documentazione tecnica, nonché ad eventuali caratteristiche o requisiti dichiarati in sede di offerta.
Di tali operazioni sarà redatto apposito **verbale di collaudo**, alla cui data di sottoscrizione è da ritenersi formalizzata l'accettazione della fornitura parziale da parte del DEC; in caso di esito del collaudo con eccezioni o prescrizioni, l'Impresa dovrà rimuovere tutte le difformità accertate e documentate, entro il termine perentorio di giorni 15 (quindici) solari a decorrere dalla data del verbale di collaudo, ove sarà riportata la formale contestazione.
Qualora l'Impresa provveda, entro il termine, alla rimozione delle deficienze/difformità contestate, ne darà tempestiva comunicazione ad Asite. Da tale comunicazione decorreranno i termini di cui al primo capoverso per le nuove operazioni di collaudo.
Ad ogni modo, dalla data del verbale di collaudo con esito positivo decorrono i termini di avvio della manutenzione e delle garanzie anche se nel frattempo i cassonetti fossero stati utilizzati da Asite.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

Qualora, trascorsi i 15 (quindici) giorni concessi per la rimozione delle deficienze/difformità, le operazioni di collaudo dovessero avere esito finale negativo, la fornitura sarà di fatto rifiutata con onere dell'Impresa di provvedere, a sue spese, al ritiro del cassonetto e ferma la facoltà di Asite di adottare gli opportuni provvedimenti di cui agli artt. 14 e 15 del presente CSA.

Art. 4.1 – CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Entro e non oltre i 45 giorni successivi all'ultima consegna di cui al Cronoprogramma disciplinato all'art. 3 del presente CSA, il DEC emetterà il **certificato di regolare esecuzione**, in cui saranno riportati i seguenti requisiti minimi: gli estremi del contratto e dei verbali di collaudo, l'indicazione dell'Impresa, il tempo prescritto per l'esecuzione delle singole forniture e le date di effettiva esecuzione delle stesse, l'importo totale ovvero l'importo a saldo da pagare all'Impresa.

Successivamente all'emissione del certificato di regolare esecuzione, il DEC potrà autorizzare lo svincolo della garanzia definitiva di cui all'art. 13 del presente CSA, prestata dall'esecutore a garanzia del mancato o inesatto adempimento delle obbligazioni dedotte in contratto.

Art.5 – FORMAZIONE DEGLI OPERATORI.

L'Impresa dovrà effettuare a proprie spese, con personale qualificato, un corso di addestramento del personale dipendente di Asite, adibito all'uso dei cassonetti oggetto di fornitura.

Il corso di addestramento dovrà essere effettuato presso le sedi ed al personale indicato con una durata minima di 4 (quattro) ore, comprensivo di informazioni ed istruzioni d'uso dell'intera fornitura, con particolare attenzione all'aspetto della sicurezza nelle condizioni di impiego e nelle situazioni anomale prevedibili.

Tutte le informazioni date al personale dipendente dovranno risultare chiare e comprensibili e l'Impresa dovrà consegnare copia del materiale didattico utilizzato per i corsi.

Il corso dovrà avvenire entro 15 giorni dal primo verbale di collaudo e comunque in una data concordata tra Impresa e d Asite.

Al termine della formazione, l'Impresa dovrà consegnare apposito attestato nominativo di avvenuta formazione e istruzione per ciascun dipendente.

Art.6 – FULL SERVICE

OGGETTO

Il servizio di full service comprende tutte le operazioni atte a garantire l'efficienza e la piena funzionalità dei cassonetti in ogni momento, ed in particolare la manutenzione ordinaria e straordinaria, la fornitura delle parti di ricambio, delle parti meccaniche, elettriche ed elettroniche.

Il servizio di full service comprende:

1. la manutenzione ordinaria programmata e la manutenzione su rottura;
2. la fornitura dei pezzi di ricambio;
3. il supporto operativo;
4. la fornitura ed installazione, in ogni dispositivo elettronico presente in ciascun cassonetto informatizzato, di SIM telefoniche multi-operatore ed il relativo servizio di traffico dati.
   Le SIM dovranno essere del tipo M2M e consentire lo scambio bidirezionale dei dati fra dispositivo elettronico ed il sistema informatico centrale di cui Asite è già dotata (compatibilità con ID&A SIGMA DATA, *Data Processing Center* di Asite). L'utilizzo ed il

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

periodo di servizio delle SIM telefoniche corrispondono al periodo di operatività del Full Service.

L'Impresa dovrà essere in grado di svolgere il servizio di full service su tutti i componenti meccanici, elettronici e su tutti gli applicativi firmware e software che consentono il corretto funzionamento dei cassonetti informatizzati nell'ambito del loro utilizzo ordinario.

6.1 MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA E SU ROTTURA

La manutenzione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

- MANUTENZIONE ORDINARIA PROGRAMMATA
  L'Impresa dovrà eseguire almeno n. 1 intervento mensile (totale n. 12 interventi annuali) presso la sede/territorio servito da Asite da parte di un tecnico specializzato dell'Impresa o del Centro di Assistenza Autorizzato sui cassonetti informatizzati in dotazione di Asite. l'Impresa dovrà redigere con cadenza annuale il Programma degli interventi mensili, da concordare con Asite;
- MANUTENZIONE SU ROTTURA
  - l'Impresa dovrà eseguire interventi ulteriori, in caso di specifiche segnalazioni di Asite circa cassonetti "da manutenere";
  - l'Impresa dovrà eseguire interventi ulteriori in caso di segnalazioni ricevute direttamente dai dispositivi di campo installati sui cassonetti.

Gli interventi consisteranno nelle seguenti operazioni:

- manutenzione / riparazione del cassonetto informatizzato, al fine di risolvere i malfunzionamenti rilevati e/o segnalati;
- ripristino di tutte le funzionalità meccaniche del cassonetto e/o del dispositivo elettromeccanico di identificazione dell'utente e/o dello sblocco coperchio e/o della calotta volumetrica installata;
- per ogni intervento di sostituzione o ripristino dovrà essere redatto apposito Report, in cui saranno indicati la matricola del cassonetto, la matricola del dispositivo elettronico di riferimento su cui sono state svolte le attività e l'elenco di queste ultime.

Le prestazioni di manutenzione che l'Impresa dovrà garantire sono, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti:

- Verifica funzionalità generali;
- Pulizia interna del sistema elettromeccanico di blocco\sblocco dei dispositivi elettronici;
- Verifica cablaggi;
- Ripristino di meccanismi di chiusura;
- Sostituzione o rispristino di parti elettroniche;
- Sostituzione o ripristino di parti meccaniche;
- Collaudo generale finale.

6.2 FORNITURA PEZZI DI RICAMBIO

Oggetto della manutenzione di cui al presente articolo saranno, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, la fornitura dei seguenti pezzi di ricambio (comprensivi dei materiali di consumo):

n. 2 cablaggi per dispositivo elettronico;

n. 6 batterie di alimentazione;

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

n. 2 dispositivi elettronici di identificazione dell'utente;
n. 2 semicoperchi;
n. 1 pedaliera;
n. 2 molle di richiamo;
n. 4 tiranti.
Le quantità sono da intendersi per ciascun cassonetto e per la durata di un anno.
La fornitura dei pezzi di ricambio di cui al presente capoverso, la manodopera per la sostituzione dei componenti, anche meccanici, dei cassonetti e la verifica del loro funzionamento sono ricomprese nel canone di full service.

6.3 SUPPORTO OPERATIVO – CRITICITA' e PIANIFICABILITA'

Asite deve essere assistita telefonicamente da parte di tecnici specializzati dell'Impresa e/o di un Centro di Assistenza Autorizzato.
L'assistenza deve essere di tipo ON-LINE, al fine di risolvere le anomalie registrate, se possibile *da remoto,* con collegamento ai dispositivi segnalati, mantenuti accesi ed operativi, per ripristinarne, nel più breve tempo possibile, il corretto funzionamento.

Le richieste di intervento vengono definite secondo n. 3 Livelli di Priorità.
I criteri adottati per l'attribuzione dei Livelli di Priorità sono il grado di Criticità del problema ed il grado di Pianificabilità dell'intervento risolutivo.

Livello 1 = Priorità Alta: si intende un fermo di attività totale, causato da malfunzionamenti / guasti degli apparati che forniscono un servizio di primaria importanza;
Livello 2 = Priorità Media: si intende un fermo di attività parziale;
Livello 3 = Priorità Bassa: si intendono problematiche che non implicano un fermo operativo, e che in generale comportano possibilità di pianificazione dell'intervento in un arco di tempo successivo.

L'Impresa deve rispettare per ogni Livello di Priorità:
- il *Tempo di presa in carico della chiamata* = il tempo massimo entro il quale la richiesta dovrà essere analizzata dal Supporto Tecnico;
- il *Tempo di primo intervento da remoto* = il tempo massimo entro il quale dovrà essere effettuato il primo intervento telefonico e/o da remoto per la soluzione del problema.

Il tempo di presa in carico della chiamata ed il tempo di primo intervento da remoto non coincidono necessariamente con la risoluzione del problema, ma determinano la presa in carico da parte dell'Impresa o del Centro di Assistenza autorizzato dell'attività da svolgere.

Tempi	LIVELLO 1	LIVELLO 2	LIVELLO 3
Tempo di presa in carico della chiamata	Entro 4 ore lavorative	Entro 8 ore lavorative	Entro 16 ore lavorative
Tempo di primo intervento da remoto	Entro 8 ore lavorative	Entro 16 ore lavorative	Entro 24 ore lavorative

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

6.4 INTERVENTI MANUTENTIVI EXTRA SERVIZIO FULL SERVICE

Sono esclusi dal servizio di full service le attività di manutenzione rese necessarie da eventi diversi da quanto disciplinato nel Programma di Full Service di cui all'art. 6.1.

Al verificarsi di tali eventi, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà insindacabile di richiedere apposito preventivo all'Impresa.

La richiesta di preventivo sarà trasmessa, a mezzo posta elettronica, dal DEC al Referente dell'Impresa (di cui all'art. 18 del presente CSA) e dovrà essere evasa dall'Impresa, con la stessa modalità, entro 48 ore (24 ore in caso di richiesta con urgenza).

Il preventivo dovrà indicare la descrizione dell'intervento, le tempistiche ed il prezzo.

Il prezzo del preventivo sarà calcolato dall'Impresa:

- costo del materiale: applicazione di uno sconto minimo del 10% (dieci per cento) sui Listini ufficiali delle case costruttrici dei ricambi e/o materiale di consumo;
- costo della manodopera: applicazione di un corrispettivo orario standard per la manodopera non superiore a 50,00 €/h/operatore.

Previa accettazione del preventivo da parte dell'Asite, l'Impresa dovrà effettuare l'intervento nel tempo concordato. Per ogni intervento di manutenzione extra full service dovrà essere redatto apposito Report, al quale dovrà essere allegata specifica documentazione, anche fotografica.

Il Report dovrà essere esplicitamente indicato nella fattura del mese di competenza.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono esclusi dal servizio di Full Service tutti gli interventi di riparazione relativi a problematiche straordinarie che determinino la perdita totale o parziale della attrezzatura o danneggiamento permanente, connesse a:

- Furto parziale o totale;
- Atto vandalico e sinistro;
- Incendio;
- Imperizia di terzi durante le attività di svuotamento, lavaggio, movimentazione
- Uso improprio da parte di utenze;
- Danni derivati da problemi di alimentazione elettrica (ad esempio, batterie non originali)
- Danni derivati da agenti atmosferici straordinari e/o animali.

Art.7 – CARATTERISTICHE TECNICO-QUALITATIVE.

PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

I cassonetti oggetto di fornitura devono essere progettati e realizzati dalla stessa Impresa aggiudicataria, completi di ogni accessorio ed elemento richiesto, nuovi di fabbrica. Anche in caso di partecipazione in Associazione Temporanee di Impresa, le singole parti dovranno essere tutte produttrici dei beni rispettivamente forniti.

Le caratteristiche tecniche descritte nel presente articolo costituiscono requisiti minimi per l'accettazione della fornitura.

Il progetto e la realizzazione costruttiva dei beni oggetto di fornitura devono essere curati per conseguire livelli di affidabilità il più possibile elevata delle varie componenti e ridurre al minimo guasti, disservizi, interventi manutentivi e rendere i beni pienamente idonei all'uso cui sono destinati; rimane nella piena competenza e responsabilità dell'Impresa l'elaborazione dei calcoli,

progetti e disegni delle parti delle attrezzature, per la loro completa rispondenza alle prescrizioni del CSA ed idoneità all'uso.

In relazione alla gravosità all'uso cui il bene è destinato, la progettazione e la costruzione devono essere particolarmente curate con riguardo al dimensionamento ed alla scelta dei materiali per la realizzazione:

- degli organi soggetti a forti sollecitazioni meccaniche (ad esempio piedini di appoggio oppure sistema di blocco coperchi) o ad usura (molle, perni, funi, etc.);
- dell'impianto di bloccaggio coperchi e sistema riconoscimento utente.

Il cassonetto deve essere progettato e realizzato secondo processi di lavorazione certificati secondo norma UNI EN ISO 9000 - ISO 14000 – ISO 45000, in conformità alle normative CE vigenti in materia, comunque con criteri tali da assicurarne l'affidabilità, la lunga durata in servizio, l'uso in sicurezza e l'idoneità a sopportare lo stress di utilizzo, senza alcun cedimento.

Gli accessori, gli impianti, i dispositivi installati dovranno essere realizzati secondo i migliori standard qualitativi ed essere conformi a quanto previsto dalle normative vigenti; le caratteristiche di costruzione e montaggio dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle norme tecniche di riferimento.

I vari cassonetti, a seconda delle tipologie di materiale conferito, saranno dotati di semicoperchi colorati permettendo il riconoscimento della frazione di rifiuto in conformità alla UNI 11686:2017 *Waste visual elements*. In particolare saranno utilizzati il giallo per la plastica, il blu per la carta, il verde per vetro, il marrone per l'organico e il grigio per il secco non riciclabile.

Sarà, inoltre, applicato, su ogni cassonetto, un adesivo resistente agli agenti atmosferici con logo della stazione appaltante, frazione di rifiuto da conferire, codici internazionali di riciclaggio accettati, QRcode di rimando alle istruzioni di conferimento.

Tutti i cassonetti dovranno inoltre essere equipaggiati con strisce a gradi di caporale retroriflettenti e striscia di centraggio, come definite dalla normativa vigente.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

SCHEDE TECNICHE

SCHEDA 7.1 FORNITURA CASSONETTI 1.8 mc

Cassonetti metallici stazionari in acciaio zincato a caldo per immersione, per compattatore a carico laterale monoperatore capacità 1.8 mc bilaterali, con sistema di bloccaggio semicoperchi, predisposizione meccatronica e riconoscimento utente.

Capacità convenzionale	lt 1800
Capacità geometrica	lt 1880
Capacità a bordo vasca (stramazzo)	lt 1560
Peso cassonetto completo	Kg 175 circa

- cassonetto rispondente alla normativa Europea UNI EN 12574-1/2/3:2017, di tipo tradizionale con trave basculante sui due lati su cui sono incernierati n. 2 semicoperchi in alluminio che garantiscono un'apertura utile di conferimento con il coperchio completamente aperto in media circa 460/500 mm;

- la geometria della vasca del cassonetto deve avere forma tronco conica per aumentare la resistenza nel suo insieme e per facilitare le operazioni di svuotamento una volta ribaltato;
- la vasca deve essere composta dal minor numero possibile di lamiere, saldate tra loro a filo continuo con saldatura GMAW completamente robotizzata in modo da garantire la perfetta tenuta stagna fino all'altezza dei perni di presa (circa 900 mm);
- i perni di presa, dotati di rullo in materiale plastico, sono del tipo a perno maschio DIN, sono dimensionati per resistere alle condizioni di sollevamento e svuotamento come prescritto dalla norma di riferimento UNI EN 12574;
- sulla parte superiore deve essere presente una bordatura arrotondata e piegata a semiguscio di adeguato spessore per garantire robustezza all'insieme;
- l'interno deve essere realizzato privo di possibili appigli e con gli angoli arrotondati in modo da facilitare lo scarico dei liquami e dei rifiuti contenuti;
- i bordi della vasca devono essere realizzati in lamiera profilata arrotondata, assolutamente privi di spigoli per la tutela degli utenti;
- la finitura della vasca deve essere costituita da un apposito processo di zincatura a caldo per immersione dopo saldatura, secondo normativa UNI EN ISO 1461 con bagno di zinco in Classe 1 (anti-indebolimento acciaio e saldature) con un riporto medio di zinco pari a circa 395 gr/m2 e con uno spessore di 55 micron;
- sul fondo della vasca deve essere applicato un bocchettone di scarico dei liquami in materiale plastico con tappo e guarnizione di tenuta in gomma antiacida;
- la struttura della trave deve essere completata da n. 2 fianchetti laterali fissati alla vasca mediante viti autobloccanti che realizzino una struttura adeguatamente rigida per sopperire alle diverse sollecitazioni in fase di svuotamento con i diversi compattatori a presa laterale;
- per consentire il basculamento della trave di circa 47° all'interno degli scatolati laterali, devono essere posizionate opportune molle precaricate per il richiamo della trave in posizione originaria dopo lo svuotamento;
- i semicoperchi devono essere realizzati in lega di alluminio EN AW-5005 (AL MG1(B)) spessore 1.5m e dotati ciascuno di una bandella in gomma di altezza pari a circa 30 mm con specifica tenuta in battuta sul bordo della vasca su entrambi i lati, onde evitare eventuale schiacciamento degli arti degli utenti e per evitare al contempo la penetrazione di acqua piovana;
- i semicoperchi devono essere completamente privi di spigoli e/o bordature taglienti, fissati ad una struttura portante (intelaiatura) realizzata con tubolari in acciaio **S235JR**;
- i semicoperchi incernierati alla trave devono poggiare su 2 lamiere a forma di mezzaluna perfettamente integrate e fissate alla vasca in più punti sia lungo il bordo che internamente, senza alcuna sporgenza sia all'esterno che all'interno della vasca;
- una adeguata pedaliera per il comando di apertura del semicoperchio (lato conferimento) deve essere collegata al semicoperchio stesso mediante due cavetti in acciaio con diametro min. 3mm, rivestiti da apposita guaina in PVC nero e dotata di anima in acciaio galvanizzato, ad alta capacità di resistenza alla trazione (minimo 550 kg cadauno);
- l'apertura del semicoperchio con l'ausilio del pedale necessita di una forza di spinta di max circa 120 N;

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

- una adeguata molla a gas deve essere applicata per ammortizzare la chiusura del semicoperchio, inoltre adeguati tamponi in gomma garantiscono silenziosità nella battuta del semicoperchio in chiusura;
- in caso di apertura manuale mediante maniglia centrale fissata al semicoperchio dovrà essere necessaria una forza max di sollevamento e mantenimento del semicoperchio aperto di circa 35 N;
- l'appoggio del cassonetto a terra deve essere distribuito su 4 piedini; la struttura di fissaggio dei piedini al fondo della vasca deve garantire la distribuzione ottimale dell'impatto e garantire così nel tempo la durata del fondo del cassonetto;
- sui 2 piedini lato svuotamento devono essere presenti appositi rulli antimpuntamento in nylon fissati in modo da poter essere facilmente intercambiabili;
- sui quattro angoli della vasca sono applicati gli adesivi segnaletici in classe 2, secondo Circolare 1270/22/04/1985 Ministero LL.PP. e successive integrazioni o modificazioni, con disegno "a gradi di caporale" con vertice rivolto in basso, a colori bianco/rosso, le cui dimensioni minime garantiscono una superficie coperta di 800 cm² per ogni spigolo;
- sul cassonetto deve essere applicata una targhetta identificativa come da norma UNI EN 12574.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

SCHEDA 7.2 FORNITURA CASSONETTI 2.4 mc

Cassonetti metallici stazionari in acciaio zincato a caldo per immersione per compattatore a carico laterale monoperatore capacità 2.4 mc bilaterali con sistema di bloccaggio semicoperchi e predisposizione meccatronica e riconoscimento utente.

Capacità convenzionale	lt 2400
Capacità geometrica	lt 2433
Capacità a bordo vasca (stramazzo)	lt 1935
Peso cassonetto completo	Kg 195 circa

- cassonetto rispondente alla normativa Europea UNI EN 12574-1/2/3:2017, di tipo tradizionale con trave basculante sui due lati su cui sono incernierati n. 2 semicoperchi in alluminio che garantiscono un'apertura utile di conferimento con il coperchio completamente aperto in media circa 460/500 mm;
- la geometria della vasca del cassonetto deve avere forma conica per aumentare la resistenza nel suo insieme e per facilitare le operazioni di svuotamento una volta ribaltato;
- la vasca deve essere composta dal minor numero possibile di lamiere, saldate tra loro a filo continuo con saldatura GMAW completamente robotizzata in modo da garantire la perfetta tenuta stagna fino all'altezza dei perni di presa (circa 900 mm);
- i perni di presa, dotati di rullo in materiale plastico, sono del tipo a perno maschio DIN sono dimensionati per resistere alle condizioni di sollevamento e svuotamento come prescritto dalla norma di riferimento UNI EN 12574.;
- sulla parte superiore deve essere presente una bordatura arrotondata e piegata a semiguscio di adeguato spessore per garantire robustezza all'insieme.
- l'interno deve essere realizzato privo di possibili appigli e con gli angoli arrotondati in modo da facilitare lo scarico dei liquami e dei rifiuti contenuti;

- i bordi della vasca devono essere realizzati in lamiera profilata arrotondata, assolutamente privi di spigoli per la tutela degli utenti;
- la finitura della vasca deve essere costituita da un apposito processo di zincatura a caldo per immersione dopo saldatura, secondo normativa UNI EN ISO 1461 con bagno di zinco in Classe 1 (anti-indebolimento acciaio e saldature) con un riporto medio di zinco pari a circa 395 gr/m2 e con uno spessore di 55 micron;
- sul fondo della vasca è applicato un bocchettone di scarico dei liquami in materiale plastico con tappo e guarnizione di tenuta in gomma antiacida;
- la struttura della trave deve essere completata da n. 2 fianchetti laterali fissati alla vasca mediante viti autobloccanti che realizzano una struttura adeguatamente rigida per sopperire alle diverse sollecitazioni in fase di svuotamento con i diversi compattatori a presa laterale;
- per consentire il basculamento della trave di circa 47° all'interno degli scatolati laterali devono essere posizionate opportune molle precaricate per il richiamo della trave in posizione originaria dopo lo svuotamento;
- i semicoperchi devono essere realizzati in lega di alluminio EN AW-5005 (AL MG1(B)) spessore 1.5m e dotati ciascuno di una bandella in gomma di altezza pari a circa 30 mm con specifica tenuta in battuta sul bordo della vasca su entrambi i lati onde evitare eventuale schiacciamento degli arti degli utenti e per evitare al contempo la penetrazione di acqua piovana;
- i semicoperchi devono essere completamente privi di spigoli e/o bordature taglienti, fissati ad una struttura portante (intelaiatura) realizzata con tubolari in acciaio **S235JR**;
- i semicoperchi in cernierati alla trave devono poggiare su 2 lamiere a forma di mezzaluna perfettamente integrate e fissate alla vasca in più punti sia lungo il bordo che internamente, senza alcuna sporgenza sia all'esterno che all'interno della vasca;
- una adeguata pedaliera per il comando di apertura del semicoperchio (lato conferimento) deve essere collegata al semicoperchio stesso mediante due cavetti in acciaio con diametro min 3mm, rivestiti da apposita guaina in PVC nero e dotata di anima in acciaio galvanizzato, ad alta capacità di resistenza alla trazione (minimo 550 kg cadauno);
- l'apertura del semicoperchio con l'ausilio del pedale necessita di una forza di spinta di max circa 120 N;
- una adeguata molla a gas deve essere applicata per ammortizzare la chiusura del semicoperchio, inoltre adeguati tamponi in gomma devono garantire silenziosità nella battuta del semicoperchio in chiusura;
- in caso di apertura manuale mediante maniglia centrale fissata al semicoperchio dovrà essere necessaria una forza max di sollevamento e mantenimento del semicoperchio aperto di circa 35 N;
- l'appoggio del cassonetto a terra deve essere distribuito su 4 piedini;
- la struttura di fissaggio dei piedini al fondo della vasca deve garantire la distribuzione ottimale dell'impatto e garantire così nel tempo la durata del fondo del cassonetto;
- sui 2 piedini lato svuotamento devono essere presenti appositi rulli anti-impuntamento in nylon fissati in modo da poter essere facilmente intercambiabili;
- sui quattro angoli della vasca sono applicati gli adesivi segnaletici in classe 2, secondo Circolare 1270/22/04/1985 Ministero LL.PP. e successive integrazioni o modificazioni, con disegno "a

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

gradi di caporale" con vertice rivolto in basso, a colori bianco/rosso, le cui dimensioni minime garantiscono una superficie coperta di 800 cm² per ogni spigolo;
- sul cassonetto deve essere applicata una targhetta identificativa come da norma UNI EN 12574.

SCHEDA 7.3 MECCATRONICA

Meccatronica: sistema di sbloccaggio semicoperchio con riconoscimento utente e calotta volumetrica.

Ogni cassonetto deve essere dotato di meccatronica di due tipologie:

a) con sbloccaggio del semicoperchio per il conferimento del rifiuto differenziato;
b) con calotta volumetrica realizzata mediante due semi-tamburi concentrici in acciaio inox da 16,5 litri, con tolleranza ± 3%, e con leva di azionamento rotante lungo l'asse dei tamburi posta sul lato destro della calotta, per il conferimento del rifiuto indifferenziato.

Per la tipologia a) l'identificazione dell'utente dovrà essere posizionata sulla vasca del cassonetto, lato conferimento;

per la tipologia b) la calotta completa di leva di apertura del tamburo dovrà essere posizionata sul semicoperchio lato conferimento.

Le caratteristiche minime sia tecniche che prestazionali del dispositivo elettronico e della zona di interfaccia utente devono essere le medesime per tutte le tipologie di cassonetti informatizzati, oggetto di fornitura.

Il gruppo di conferimento dovrà comprendere un insieme di dispositivi meccanici, elettromeccanici ed elettronici (sinteticamente denominati "meccatronica").

La combinazione di cassonetto e meccatronica dovrà garantire elevata resistenza meccanica ed il mantenimento della chiusura del coperchio e della calotta in caso di tentativo di manomissione da parte di una persona che agisca senza utensili.

Il gruppo di conferimento dovrà essere dotato di un sistema elettronico di identificazione e di uno sblocco elettromeccanico con sensori che rilevano l'apertura e la corretta chiusura del semicoperchio e della calotta.

Il gruppo di conferimento informatizzato dovrà prevedere una robusta struttura che contenga un dispositivo elettronico contenuto in una scatola a tenuta stagna con grado di protezione almeno pari a IP65.

La zona di interfaccia utente dovrà consentire un dialogo con gli utenti e dovrà prevedere come minimo un display OLED ad alta luminosità con almeno 32 caratteri. Saranno ritenute migliorative le soluzioni tecniche che prevedono una protezione fisica della zona di interfaccia utente.

Il dispositivo elettronico dovrà prevedere quantomeno un modem 2G e 4G LTE NBIoT / CAT.M1 / EDGE, e la georeferenziazione mediante dispositivo GPS.

Il dispositivo elettronico dovrà consentire l'identificazione degli utenti autorizzati con tessera plastica personale, dotata di transponder RFID di tipo contact-less mediante lettore da 13,56 MHz, tipo Mifare, a norma ISO 14443A ed altresì mediante lettore Bluetooth Low Energy BLE, per consentire l'identificazione mediante APP con l'utilizzo di uno smartphone (Android e IoS).

Il dispositivo elettronico dovrà prevedere l'utilizzo della logica delle credenziali criptate memorizzate all'interno della memoria di cui è dotata la tessera Mifare e all'interno del telefono al momento della installazione della APP nell'apparato telefonico. Nel caso di uso di smartphone,

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

nessun dato dovrà essere memorizzato nel telefono dell'utente al momento del conferimento e nessun dato relativo al conferimento dovrà comunque essere ricevuto o trasmesso da parte dello smartphone.

Tutto il gruppo di conferimento dovrà operare in bassa tensione con tensione massima pari a 12 Volt; inoltre il gruppo dovrà essere energeticamente autonomo mediante batterie non ricaricabili, con autonomia almeno pari a 12 mesi. Al fine di ridurre il consumo energetico sarà parametro di attribuzione di punteggio in sede di offerta tecnica la presenza di un pulsante antivandalismo che consenta di "svegliare" il dispositivo affinché sia operativo per riconoscere la tessera RIFD al momento del conferimento da parte dell'utente.

È escluso l'impiego di pannelli fotovoltaici: si ritiene opportuno utilizzare soluzioni a basso assorbimento energetico ed evitare al contempo rischi di furti e vandalismo derivati da accessori non necessari per il corretto funzionamento del cassonetto informatizzato.

Sono richieste soluzioni che garantiscano la compatibilità e la interoperabilità con i dispositivi informatici già operativi presso la SA e con il sistema informatico centrale di cui dispone Asite (ID&A SIGMA DATA, *Data Processing Center* di Asite).

Il dispositivo elettronico di cui è composta la meccatronica dovrà garantire lo scambio bidirezionale dei dati almeno una volta al giorno.

Dovrà essere presente un adesivo ad elevata resistenza con istruzioni, pittogrammi, numerazione progressiva delle semplici fasi di utilizzo, con estetica concordata con Asite.

Hardware e software dovranno costituire parte integrante del gruppo di conferimento; essi dovranno consentire il totale funzionamento del cassonetto informatizzato in autonomia e in conformità ai principi di "privacy by design" e "privacy by default" previsti dal GDPR EU 2016/679 (Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali).

SCHEDA 7.4 FULL SERVICE

Il servizio dovrà rispettare le caratteristiche disciplinate all'art. 6 del presente CSA.

Art. 8 – VALORE DELL'APPALTO

Il valore complessivo stimato dell'appalto è così composto:

	APPALTO PRINCIPALE		EVENTUALE PROROGA		VALORE COMPLESSIVO APPALTO	
	€ 2.021.760,00		€ 516.360,00		€ 2.538.120,00	
	SOGGETTO A ribasso	costo sicurezza	SOGGETTO A ribasso	costo sicurezza	SOGGETTO A ribasso	costo sicurezza
FORNITURA	€ 1.492.604,40	€ 12.795,60	€ 0,00	€ 0,00		
SERVIZIO	€ 511.970,94	€ 4.389,06	€ 511.970,94	€ 4.389,06		
	€ 2.004.575,34	€ 17.184,66	€ 511.970,94	€ 4.389,06	€ 2.516.546,28	€ 21.573,72

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

Il valore stimato è stato determinato ai sensi dell'art. 14 comma 4 del D.lgs 36/2023 (nel prosieguo anche "Codice"), in ragione della previsione del fabbisogno ed è determinato al meglio delle possibilità e conoscenze attuali di servizio da parte della stazione appaltante.
I costi della sicurezza vengono stimati calcolando il 5% dei costi generali che a loro volta rappresentano il 17% del costo.
I costi della manodopera*, relativi al solo servizio di cui all'art. 6*, sono stati calcolati considerando un'incidenza del 30% di manodopera calcolato sulla base del valore più idoneo rispetto alle tabelle di cui al Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali n. 143 del 25 giungo 2021.
Ai sensi dell'art. 11, comma 2 del Codice, il contratto collettivo applicato è il CCNL Metalmeccanici – Codice alfanumerico C011

Art. 8.1 –MODALITA' DI PAGAMENTO

Con riferimento alle *prestazioni di cui alle Schede 7.1 – 7.2 - 7.3 del presente CSA*, all'esito di ogni verbale di collaudo con esito positivo (art. 4 del presente CSA), l'Impresa potrà emettere le relative fatture.
A seguito dell'emissione del certificato di regolare esecuzione di cui all'art. 4.1 del presente CSA, l'Impresa potrà emettere la relativa fattura a saldo.
Le fatture dovranno riportare il CIG, l'IBAN, i quantitativi dei cassonetti effettivamente consegnati, gli estremi del relativo verbale di collaudo e/o di regolare esecuzione ed eventuali altri dati/riferimenti che potranno essere preventivamente comunicati da Asite.
Con riferimento alle *prestazioni di cui all'art. 6 del presente CSA*, il canone del full service verrà corrisposto in rate mensili.
Le fatture dovranno riportare il CIG, l'IBAN, il periodo di riferimento del servizio di full service ed eventuali altri dati/riferimenti che potranno essere preventivamente comunicati da Asite.

Con riferimento alle *prestazioni di cui all'art. 6.4 del presente CSA,* all'esito di Report di manutenzione extra full service, l'Impresa potrà emettere le relative fatture.
Le fatture dovranno riportare il CIG, l'IBAN, i riferimenti del Report ed eventuali altri dati/riferimenti che potranno essere preventivamente comunicati da Asite

Il pagamento delle fatture avverrà con bonifico bancario a 60 giorni data fattura fine mese, previa autorizzazione da parte del DEC e previo accertamento della regolarità contributiva (DURC).
Si precisa che, ai sensi dell'art. 17 ter DPR 633/72 e dell'art. 1 DL 50/2017, la Fermo Asite, in qualità di società controllata dal Comune di Fermo, è soggetta all'applicazione dello split payment, pertanto nelle fatture emesse nei confronti della stessa dovrà essere riportata la dicitura "scissione dei pagamenti".
Il Codice di fatturazione elettronica è il seguente: T04ZHR3.
Per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, dovranno essere rispettate le disposizioni previste dall'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.
In caso di inadempimento degli obblighi di cui al predetto articolo 3, si applicherà la clausola risolutiva espressa ai sensi dell'art. 1456 cod. civ. A tale proposito, ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 ("Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia"), come modificato dal D.L.12 novembre 2010 n.187, la Impresa aggiudicataria,

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

a pena di nullità assoluta del futuro contratto, dovrà assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari mediante l'utilizzo di conto corrente bancario o postale dedicato a tutti i movimenti finanziari afferenti all'oggetto del contratto medesimo, da accendersi presso Istituto Bancario o Società Poste Italiane S.p.A., tramite il quale dovranno avvenire le movimentazioni, avvalendosi dello strumento consistente nel bonifico bancario o postale o di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. Il mancato utilizzo di tali strumenti comporterà la risoluzione di diritto del contratto. Ai sensi dell'art.3, co.7, della precitata normativa, i soggetti di cui al co.1 del medesimo art.3, dovranno comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti dedicati, entro sette giorni dalla loro accensione o nel caso di conti correnti già esistenti dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Gli stessi soggetti dovranno provvedere, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

Art. 8.2 – REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi offerti tengono conto di tutti gli obblighi ed oneri posti a carico dell'Impresa dal presente CSA e dagli altri documenti ad esso allegati. Pertanto nessun compenso può essere richiesto per prestazioni che, ancorchè non esplicitamente specificate nella descrizione dell'appalto, siano rilevabili dagli allegati, oppure che, pur specificati nella descrizione dell'appalto, non siano rilevabili dagli allegati.

Ai sensi dell'art. 60 del Codice, si stabilisce che qualora in corso di esecuzione del contratto si verifichi una variazione, in aumento o in diminuzione, del costo della fornitura e del servizio superiore al 5% dell'importo complessivo, l'Impresa ha la facoltà di richiedere una riconduzione ad equità o una revisione del prezzo medesimo.

In tal caso Asite conduce apposita istruttoria al fine di individuare le variazioni percentuali dei singoli prezzi che incidono sul contratto aggiudicato, tenendo conto degli indici sintetici elaborati dall'ISTAT, indicati nell'art. 60 c. 3 lett. b).

Qualora Asite ritenesse di accogliere la richiesta di revisione dei prezzi, questi saranno aggiornati, nella misura dell'80% della sola eccedenza del 5% della variazione stessa, in relazione alle prestazioni da eseguire.

Sulle richieste avanzate dall'Impresa, Asite si pronuncia entro 30 (trenta) giorni con provvedimento motivato. In caso di accoglimento delle richieste dell'Impresa il provvedimento determina l'importo della compensazione al medesimo riconosciuta.

Art. 9 – DIVIETO DI MODIFICHE

Ai sensi dell'art. 310 del DPR 207/2010 e s.m.i. nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Impresa, se non è disposta dal direttore dell'esecuzione del contratto e preventivamente approvata da Asite nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti nella normativa vigente e come disciplinato nel seguito del presente CSA.

Le modifiche non previamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi di sorta e, ove il direttore dell'esecuzione lo giudichi opportuno, comportano la rimessa in pristino, a carico dell'esecutore, della situazione originaria preesistente, secondo le disposizioni del direttore dell'esecuzione del contratto.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

Art. 10 - SUBAPPALTO

L'esecuzione delle prestazioni di cui al presente contratto è direttamente affidata all'Impresa; il subappalto è ammesso nel rispetto della normativa vigente (art. 119 del Codice) e delle condizioni stabilite nel presente documento.

In conformità all'articolo 119 del Codice, il subappalto è ammesso solo per il servizio di Full service di cui all'art. 6 del presente CSA, fermo rimanendo quanto previsto di seguito.

Ai sensi dell'articolo 119, co. 1, del Codice, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 120, co. 1, lettera d) del Codice, la cessione del contratto è nulla. È altresì nullo l'accordo con cui a terzi sia affidata l'integrale esecuzione delle prestazioni appaltate, nonché la prevalente esecuzione dei contratti ad alta intensità di manodopera.

L'aggiudicatario e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante dell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Art.11 – CESSIONE DEL CONTRATTO

È fatto assoluto divieto all'Impresa di cedere, sotto qualunque forma, in tutto o anche solo in parte, il contratto d'appalto a pena di nullità.

Sono fatti salvi i casi di trasformazione, fusione e scissione di impresa per i quali la cessione del contratto è consentita, ai sensi dell'art. 1406 e seguenti del c.c. a condizione che il cessionario (oppure il soggetto risultante dall'avvenuta trasformazione, fusione o scissione), provveda a documentare il possesso dei requisiti previsti per la gestione della prestazione.

Art. 12 – GARANZIE DEFINITIVE

L'Impresa si impegna a costituire una garanzia definitiva secondo le modalità di cui all'art. 117 del Codice.

L'Impresa assumerà, senza riserva o eccezione, ogni responsabilità per danni ad Asite o a terzi, alle persone o alle cose, che dovessero derivare da qualsiasi infortunio o fatto imputabile all'Impresa o al suo personale in relazione all'esecuzione delle prestazioni o a cause ad esso connesse, durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto del presente CSA.

L'Impresa è direttamente responsabile per i danni, o per le parti di danni, cagionati dall'esecuzione non a regola d'arte delle presentazioni oggetto del presente appalto, o in modo difforme da quanto previsto dal CSA e/o dalla normativa vigente, o per averle eseguite in ritardo.

A tal fine l'Impresa dovrà essere consegnare alla Fermo Asite almeno dieci giorni prima dell'inizio dell'esecuzione della fornitura un'idonea polizza di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) e di Responsabilità Civile verso i Prestatori di Lavoro (RCO) per i rischi inerenti la propria attività, incluso l'appalto in oggetto, e con l'estensione nel novero dei terzi, di Asite e dei suoi dipendenti.

L'importo della somma da assicurare corrisponde all'importo contrattuale, con un massimale minimo di € 2.000.000,00 per sinistro. Tale polizza dovrà avere validità per tutta la durata dell'appalto.

Per quanto non espressamente previsto nel presente CSA, si rimanda all'art. 117 del Codice.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

Art. 13 – SICUREZZA NELL'ESECUZIONE DELL'APPALTO

L'Impresa, al momento della sottoscrizione del contratto (o all'avvio del servizio se precedente), dovrà consegnare al Direttore dell'esecuzione del contratto il "Documento di Valutazione dei rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori inerenti le prestazioni oggetto dell'appalto" (DVR) redatto ai sensi del D.lgs. 81/2008 in vista dell'attuazione, ove necessario, della cooperazione alla realizzazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto e del coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori.

L'Impresa deve predisporre tutte le attrezzature, i mezzi di protezione e prevenzione, compresi i dispositivi individuali di protezione (DPI) necessari e opportuni ed emanerà le disposizioni e le procedure di sicurezza che riterrà opportuno adottare per garantire l'incolumità del proprio personale e di eventuali terzi.

Il Committente si riserva il diritto di controllare, in qualsiasi momento, l'adempimento da parte dell'Impresa di quanto sopra descritto.

Si sottolinea che la mancata presentazione della documentazione in adempimento del D.lgs. 81/08, potrà comportare la revoca dell'aggiudicazione dell'appalto.

L'Impresa deve notificare immediatamente al Committente, oltre che alle autorità ed enti previsti dalla legislazione vigente, ogni incidente e/o infortunio avvenuto durante l'esecuzione delle prestazioni da parte dell'Impresa, o delle eventuali imprese subappaltatrici, che abbia coinvolto personale e/o mezzi/impianti/attrezzature del Committente e/o causato danni o perdita della proprietà.

L'Impresa, fatti salvi gli adempimenti di norma, deve predisporre e trasmettere al Direttore dell'esecuzione del contratto un rapporto di incidente/infortunio entro 7 giorni naturali consecutivi dal suo verificarsi.

Art. 14 – PENALI PER MANCATO RISPETTO DEGLI OBBLIGHI CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 126 del Codice, per ogni violazione degli obblighi derivanti dal presente CSA e per ogni caso di carente, tardiva o incompleta esecuzione della fornitura e/o del servizio, Asite, fatto salvo ogni risarcimento di maggiori ed ulteriori danni, si riserva la facoltà di applicare all'Impresa delle penali, calcolate in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'inadempimento. L'eventuale applicazione delle penali non esime l'Impresa dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva qualità dei prodotti forniti e/o del servizio prestato.

Asite si riserva, altresì, la facoltà di applicare specificatamente le penali descritte nella seguente tabella:

1	Per ogni giorno di ritardo nella consegna dei cassonetti, salvo casi di forza maggiore non imputabili all'Impresa (quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, calamità naturali, incidenti stradali durante il trasporto, ecc.).	1 per mille dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo
2	Mancata o inesatta formazione al personale di Asite (art. 5)	150,00 €/die
3	Per ogni ora di ritardo rispetto alle tempistiche di cui agli artt. 6.3 e 6.4	10,00 €/ora

4	Mancato o inesatto intervento di cui all'art. 6.1	€ 100,00/cassonetto
5	Mancato o inesatta fornitura pezzi di ricambio di cui all'art. 6.2	€ 100,00/cassonetto
6	Mancata o inesatta compilazione report di cui all'art. 6.1	€ 50,00/cassonetto

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo avverrà secondo le seguenti modalità:

a) il DEC trasmette mediante PEC all'Impresa contestazione scritta dell'inadempienza con indicazione della penale da applicare;
b) l'Impresa entro e non oltre 48h ore successive dalla ricezione della contestazione dovrà fornire le proprie controdeduzioni mediante PEC;
c) Asite valuterà le eventuali controdeduzioni fornite e adotterà le decisioni conseguenti entro un massimo di 48h, dandone comunicazione scritta via PEC;
d) in caso di applicazione della penale contrattuale, Asite provvederà a detrarre il relativo importo dalla prima fattura utile in liquidazione, anche se relativa a periodi di diversa competenza, fatta salva comunque la facoltà per Asite di avvalersi dell'incameramento anche parziale della garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'Impresa è tenuta a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione dell'accordo quadro/contratto attuativo.

Il valore complessivo delle penali applicate non può comunque superare il 10% dell'importo contrattualmente previsto.

Nel caso in cui l'ammontare delle penali superi il 10% dell'importo contrattuale o in presenza di circostanze che, a insindacabile giudizio di Asite possano compromettere la regolare e puntuale esecuzione dell'appalto, previa contestazione scritta trasmessa via pec, Asite si riserva la facoltà di risolvere il contratto, nel senza che l'Impresa possa per ciò pretendere indennizzo alcuno.

Per quanto non espressamente previsto in merito alla disciplina di applicazione delle penali, si rimanda all'art. 126 del Codice.

Art.15 – RISOLUZIONE

Nelle ipotesi successivamente elencate, oltre che nei casi contemplati dall'art. 122 del Codice, ogni inadempienza agli obblighi contrattuali sarà specificamente contestata dal DEC a mezzo di comunicazione scritta, inoltrata via PEC all'Impresa.

Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, Asite, qualora non ritenga valide le giustificazioni addotte, o qualora l'Impresa non formuli osservazioni, ha facoltà di risolvere il contratto nei seguenti casi:

- mancata comunicazione delle informazioni richieste ai sensi dell'art. 17 del presente CSA (dati del domicilio, del personale impiegato e del Referente dell'Impresa);
- ritardo eccedente i 10 giorni solari e continuativi nella consegna dei cassonetti ovvero nella sostituzione cassonetto non idoneo / risoluzione delle problematiche riscontrate in sede di consegna entro i termini stabiliti;
- n. 3 interventi non risolutivi, anche non consecutivi, sullo stesso cassonetto;
- grave negligenza o frode nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

- sospensione o interruzione dei servizi di manutenzione/riparazione per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore per più di 30 giorni lavorativi, anche non consecutivi, nell'arco della durata contrattuale.
- frode nella esecuzione dell'appalto;
- manifesta incapacità nell'esecuzione della fornitura e/o del servizio;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 14 giorni anche non consecutivi nel corso dell'anno di durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- cessione del contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

In caso di risoluzione del contratto, all'Impresa spetterà il pagamento delle prestazioni relative regolarmente eseguite, al netto degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto. Resta fermo il diritto in capo ad Asite del risarcimento del danno.

Ai sensi dell'art. 124, comma 1, del Codice, in seguito alla risoluzione del contratto, se tecnicamente ed economicamente possibile, Asite potrà, a suo insindacabile giudizio, procedere all'affidamento delle prestazioni all'Impresa risultata seconda classificata nella graduatoria della procedura di gara e, in caso di rifiuto di quest'ultima, alle successive seguendo l'ordine di graduatoria.

Ove si verifichino deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità della fornitura e/o del servizio, Asite potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'Impresa, la regolare esecuzione del contratto. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'Impresa, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che Asite dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

Per quanto non espressamente previsto nel presente CSA, si rimanda all'art. 122 del Codice.

Art.16 – ONERI E OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'Impresa dovrà comunicare per iscritto ad Asite, 10 giorni prima dell'inizio dell'esecuzione dell'appalto, l'indirizzo del proprio domicilio legale, unitamente a numeri telefonici, Pec e indirizzo mail.

L'Impresa ha l'obbligo altresì di comunicare, con i medesimi termini e modalità:

- il nominativo del Referente che assume la rappresentanza della ditta aggiudicataria. Contestualmente alla sua nomina, l'Impresa dovrà indicare il nominativo del sostituto, per le ipotesi di impedimento o di assenza. Il Referente dovrà avere completa conoscenza delle norme che disciplinano il contratto, dovrà essere soggetto professionalmente idoneo e dovrà essere sempre

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

reperibile telefonicamente. Eventuali variazioni dovranno essere tempestivamente comunicate per iscritto alla Fermo Asite.
- i nominativi ed i riferimenti del personale impiegato.
L'Impresa è obbligata, sotto la sua responsabilità, alla piena e incondizionata osservanza di tutte le norme contenute nel presente CSA, nonché di tutte le leggi, norme e regolamenti vigenti, anche se di carattere eccezionale o contingente o locale o emanate nel corso dell'esecuzione del contratto, non pretendendo alcun compenso o indennizzo per l'eventuale aggravio che da ciò derivi. L'Impresa si intenderà anche obbligata alla scrupolosa osservanza di tutte le regolamentazioni e le disposizioni delle Autorità competenti che hanno giurisdizione sui vari luoghi nei quali deve eseguirsi la prestazione.
Per quanto non previsto nel presente CSA, si fa riferimento alle disposizioni di cui al D.lgs 36/2023 ed al Codice Civile per quanto applicabile oltre alle leggi comunitarie, statali, regionali in materia, nonché norme e regolamenti vigenti, di trasporto e gestione di rifiuti regolamentate tra l'altro dal D.Lgs. 152/06 e smi.

FERMO - ASITE SURL - Prot. n. 0000216 del 14-01-2025 partenza

Art. 17 RISOLUZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per tutte le controversie che dovessero insorgere tra le parti, così durante l'esecuzione come al termine del contratto, quale che sia la loro natura tecnica, amministrativa o giuridica, che non si siano potute definire in via amministrativa, è competente esclusivamente l'autorità giudiziaria del Foro di Fermo.

Art. 18 SPESE CONTRATTUALI

Eventuali spese per tasse di registro e di bollo, come ogni altro onere o diritto inerenti e conseguenti alla stipulazione del contratto, nessuna esclusa, sono a totale ed esclusivo carico dell'Impresa.

Art. 19 CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

Con la partecipazione alla presente procedura l'Impresa dichiara di aver preso visione e di accettare il contenuto del Codice Etico, del Modello 231 ed il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e del patto di integrità, pubblicati nella sezione "Società trasparente" del sito istituzionale www.asiteonline.it

Art. 20 ULTERIORI DISPOSIZIONI

La Fermo Asite si riserva la facoltà insindacabile di non procedere all'aggiudicazione, senza che le Imprese partecipanti possano vantare alcuna pretesa al riguardo.
Si informa che il titolare del trattamento dati è la Fermo Asite.
I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del *General Data Protection Regulation* (GDPR) – Regolamento Generale sulla Protezione Dati (Regolamento UE n. 2016/679), in vigore in tutti i paesi dell'Unione Europea dal 25 maggio 2018 e, in quanto ed ove ancora applicabile, del Dlgs 196 del 30 giugno 2003, esclusivamente per finalità connesse all'espletamento delle fasi di gara nonché per la stipula ed esecuzione del contratto di appalto.